

Antonio Canova (Possagno, 1757- Venezia 1822)

La Religione, 1786-1787

Terracotta, 55x37x25 cm (una parte in cera)

62,5x22 la croce in legno

Lovere, Galleria dell'Accademia Tadini, cat. F 14

Relazione di restauro

Stato di conservazione

Nonostante la protezione della teca all'interno della quale è conservata la scultura, la superficie era molto impolverata ma soprattutto erano evidenti i resti di un vecchio attacco microbiologico che aveva lasciato sui modellati piccole macchie scure.

Tutta la scultura appariva attraversata da fessurazioni di cui la maggior parte da attribuire alla fase di essiccazione della creta e alla successiva cottura. Nonostante che alcune di esse fossero molto profonde non vi era motivo di particolari preoccupazioni perché è stato verificato che la loro presenza non comprometteva l'integrità dell'opera. Nel basamento, inoltre, ve ne erano altre da far risalire a una vecchia rottura durante la quale il basamento si era fratturato in due parti. Il riassetto, eseguito durante un vecchio restauro, non è stato però realizzato in modo preciso in quanto le linee di congiunzione risultavano leggermente sfalsate.

All'altezza del busto si notava una vecchia stuccatura che girava tutto intorno alla figura. Si è pensato che essa potesse risalire alla fase di realizzazione, quindi da considerarsi originale e, tra l'altro, appariva in ottimo stato di conservazione.

Sulla veste vi era una scaglia di terracotta che si sollevava.

L'osservazione attenta aveva mostrato che la mano destra era realizzata con un materiale diverso dalla terracotta e sono state constatate le cattive condizioni di conservazione.

La croce, realizzata in legno, era attraversata da una lunga fessurazione.

Procedimenti tecnici di restauro

L'intervento si è svolto nel mese di febbraio 2002. Il restauro ha avuto inizio sfilando delicatamente la croce dalla sua sede e successivamente, attraverso l'uso di pennellini morbidi di pelo di martora, si è rimossa la parte più volatile dei depositi di polvere che dopo l'azione meccanica del pennello veniva subito aspirata da aspiratore museale.

Dopo l'esecuzione di test preliminari si è messa a punto una soluzione capace di rimuovere lo sporco più aderente alla superficie. Si tratta di una soluzione acquosa addizionata con una parte di acetone e un tensioattivo non ionico. Questa, applicata con piccoli tamponi di cotone idrofilo ha permesso di ammorbidire lo sporco di natura grassa e i residui di muffa che venivano poi immediatamente

assorbiti da altri tamponi asciutti. Durante la pulitura si è fatta particolare attenzione alla zona circostante la scaglia sollevata che è stata poi consolidata iniettando all'interno della fessura resina acrilica in soluzione acquosa. Lo stesso prodotto, con una maggiore concentrazione della resina, è servito per fissare la crepa presente nella croce lignea.

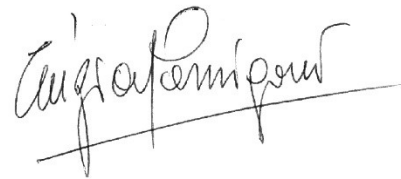
Successivamente è stata presa in considerazione la mano destra che versava in cattivo stato di conservazione. A seguito dello smontaggio che si è potuta capire la natura del materiale usato per la sua realizzazione: cera rossa. Si sono quindi stuccate le parti che presentavano lacune e al termine è stata riposizionata assemblandola con resina poliestere.

Per prudenza non è sembrato opportuno smontare i pezzi del basamento riattaccati durante un vecchio restauro, ma i residui della colla, debordanti dalle linee di giunzione dei frammenti riattaccati, sono stati rimossi meccanicamente con l'uso di un bisturi.

Fatta eccezione per la stuccatura visibile all'altezza del busto, col bisturi ne sono state eliminate altre perché mal fatte e mal conservate. Queste sono state poi sostituite con stucature nuove a base di un impasto di polvere di cellulosa e resina acrilica, poi ritoccate con colori ad acquerello.

Il restauro si è concluso con il riposizionamento della croce trattata in superficie con una leggera mano di cera.

Cinzia Parnigoni
Arte ROSA restauro

A handwritten signature in black ink, reading 'Cinzia Parnigoni', written in a cursive style with a horizontal line underneath.

Febbraio 2002